

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00055756

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione candelabro

OGTV - Identificazione serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 4

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Andezeno

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XIX

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1800

DTSF - A 1824

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega torinese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ argentatura/ intaglio/ tornitura

MIS - MISURE

MISR - Mancanza MNR

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE**STCC - Stato di conservazione**

discreto

STCS - Indicazioni specifiche

Consumzione dell'argentatura.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Base a parallelepipedo sormontata da un vaso a corpo fogliaceo con anse a voluta; da questo ha origine un'alzata intagliata a giorno con volute fogliacee e decorazioni fitomorfe su cui si innestano cinque piattelli.

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto

NR (recupero pregresso)

NSC - Notizie storico-critiche

Per le valutazioni sull'originaria collocazione dell'arredo dell'altar maggiore si rimanda alla scheda precedente. Gli oggetti appartengono alle suppellettili sacre usate nelle cerimonie solenni. Queste però, rispetto a quelle esaminate nelle schede precedenti, per la presenza di volute fitomorfe piene e rotonde con le nervature fortemente sottolineate non hanno più la grazia del rococò, ma si presentano appesantite secondo il tipico gusto neobarocco diffuso nel XIX secolo. La stilizzazione delle coppe portacero sorrette da corolla è frequentemente utilizzata in simili oggetti di arredo e si ritrova anche in altre suppellettili sacre della chiesa come i gradini di candelabro conservati nelle stanze sopra la chiesa e le cartegloria che a queste si accompagnano. I nostri oggetti possono essere assunti quale espressione del gusto decorativo della restaurazione, di cui si sceglie come documento l'ornamentazione di Giacomo Pregliasco alle carrozze di corte, come quella di Telemaco o di La Bruyère di Carignano (S. Pinto (a cura di), *Arte di corte a Torino da Carlo Emanuele III a Carlo Felice*, Torino 1987, p. 297, tav. LXXXIX), documentata al 1817, la prima che s'intona con il gusto delle corti europee. In base a tali riferimenti stilistici si propone per le opere in oggetto una datazione prossima al primo quarto del XIX secolo ad opera di botteghe torinesi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 83443

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Pinto S.

BIBD - Anno di edizione

1987

BIBN - V., pp., nn.

p. 297

BIBI - V., tavv., figg.

tav. LXXXIX

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1991**CMPN - Nome** Ghibaudi C.**FUR - Funzionario responsabile** Venturoli P.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Marino L.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Marino L.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)